



NUOVE AGGREGAZIONI E VECCHIE IDENTITA'

di Lillo S. Bruccoleri

L'Italia, l'Europa brucia: gli incendi dolosi hanno colpito penisola e isole, ma anche in Grecia ampie zone sono state devastate dalle fiamme che non hanno risparmiato nemmeno la mitica Olimpia. L'imperversare dei piromani, se da una parte ha fatto emergere la nuova figura dell'ecoterrorista, dall'altra ha messo in evidenza la debolezza della risposta sanzionatoria. Ha fatto scalpore il caso di quel pregiudicato sorpreso la mattina con i fiammiferi in mano e liberato in giornata dal giudice al quale era stato presentato. E qui il ruolo della magistratura, da anni al centro delle discussioni per mille motivi, è stato ancora una volta esaminato con vaglio critico: le comprensibili esigenze garantistiche non sembra affatto siano state sempre correttamente interpretate. Così un soggetto indagato per l'o-

micidio di una ragazza è stato lasciato libero di muoversi indisturbato fino alla sua seconda impresa criminale, attuata con le stesse modalità ma naturalmente a danno di un'altra vittima che oggi si pensa potesse essere salvata. L'estate sta finendo e ora ci si prepara alla ripresa della attività politico-parlamentare dovendo affrontare questi ed altri temi. Siamo abituati ad attenderci un autunno difficile, come sempre avviene quando si torna a fare i conti con la realtà. Sul piano economico si può dire, e speriamo che ciò venga confermato, che la abbiamo scampata bella dopo la crisi scatenata dai mutui facili americani e dalle ripercussioni in borsa in tutti i paesi del mondo ad economia di mercato. L'effetto domino che in principio si temeva potrebbe travolgere gli assetti economico-finanziari di tutto l'oc-

A PAGINA 2



Emergenza incendi in mezza Italia: le regioni più colpite risultano essere la Calabria e la Campania; altri roghi si concentrano in Puglia, Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Basilicata e Sicilia. Il ministro Pecoraro Scano ammonisce: «Ci deve essere tolleranza zero verso gli incendiari». Oltre alla protezione civile, molti sono i volontari che devono dividersi tra l'emergenza incendi e l'Agorà dei giovani con papa Benedetto XVI a Loreto

ApPunti di vista

Come tornare dalle vacanze e avere voglia di...ripartire!

Uno dovrebbe tornare dalle vacanze piuttosto felice e deciso a riprendere la propria attività con nuovo slancio, come si addice a chi si è ritemperato durante le ferie... Beh, non si nota molta allegria dietro le abbronzature, c'è ancora un caldo soffocante e l'aria che tira non induce all'ottimismo. L'Italia arranca e gli italiani non spingono. A noi non piacciono le salite ma solo le discese. Siamo andati in vacanza stressati dal lavoro e dalle magagne quotidiane, stanchi di pagare tasse, di dover subire una politica schizofrenica, di essere vittime di trasporti caotici e di servizi mal funzionanti: tutto ciò mentre imperversano quotidianamente le gossippagini su cosiddetti vip, esibizionisti del nulla dorato e del vuoto a perdere voluttuario e dei quali si farebbe volentieri a meno se solo fossimo più seri. Durante le ferie si sono moltiplicati incendi, appiccati da pericolosi *minus habentes* emuli di Nerone, nel nome della pecora e della speculazione edilizia. E così, molti di noi sono dovuti scappare dai luoghi di villeggiatura dove di solito si va per riposare e non per finire arrostiti. Non sono mancati nel nord Italia efferati omicidi (magari in famiglia, fa più chic), in alcuni casi con un macabro tocco di reality show di cui la

stampa è golosa. Fatti di cronaca nera, che si sono alternati nel sud Italia con le solite stragi mafiose che quest'anno hanno avuto un picco di risonanza mondiale trasferendosi all'estero, con una spettacolarità tale da eclissare le saghe mafiose hollywoodiane. Complimenti. E a sentire cosa ci aspetta alla *rentrée*, ebbene, si capisce la voglia di molti di volersi di nuovo rifugiare nella spensieratezza delle vacanze. Carovita ancora più caro, benzina idem, il che permette a certi petrolieri presidenti, dicono tifosi maliziosi, di fare spese folli per comprarsi giocattoli per la domenica del pallone con i soldi che lasciamo nelle loro ingorde pompe. Avremo diritto inoltre a scontri politici titanici dove ci si accollerà anche tra fratelli della stessa tribù, in attesa del messia del nascente Partito democratico che dovrebbe portare la pace tra gli ulivi. Sulla sponda opposta, si nota invece un cavaliere pronto a rimettersi in sella e a sguainare la spada delle libertà contro comunisti e interisti. Ma altre minacce incombono sul nostro futuro con il ritorno dell'*Isola dei famosi*, del film natalizio dei Vanzina, di Bruno Vespa e della De Filippi. Insomma, ci sarà da divertirsi. È un eufemismo, *ça va sans dire!*

Bruno Fontana

Hillary presidente? Bill sarà vice!

Hillary Clinton pensa al marito Bill come vice presidente, nel caso riuscisse ad aggiudicarsi la poltrona della Casa Bianca.

«Credetemi, gli piacerebbe» ha risposto la candidata democratica alle presidenziali Usa del 2008, nel corso della celebre trasmissione della Cbs, il talk show di David Letterman. Il marito, se solo potesse, correrrebbe per un terzo mandato, se solo la costituzione non lo proibisse». Durante lo show, la senatrice dello stato di New York ha raccontato di un'estate in Alaska durante la quale, con indosso un paio di stivali e un grembiule, ha pulito un salmone con un cucchiaino. «La miglior preparazione per stare a Washington che voi possiate immaginare», ha scherzato. La candidata democratica ha parlato inoltre della necessità di una riforma dei finanziamenti delle campagne elettorali, di come ritirare le truppe dall'Iraq e dell'importanza di occuparsi dei veterani feriti.

«Credetemi, gli piacerebbe» ha risposto la candidata democratica alle presidenziali Usa del 2008, nel corso della celebre trasmissione della Cbs, il talk show di David Letterman. Il marito, se solo potesse, correrrebbe per un terzo mandato, se solo la costituzione non lo proibisse». Durante lo show, la senatrice dello stato di New York ha raccontato di un'estate in Alaska durante la quale, con indosso un paio di stivali e un grembiule, ha pulito un salmone con un cucchiaino. «La miglior preparazione per stare a Washington che voi possiate immaginare», ha scherzato. La candidata democratica ha parlato inoltre della necessità di una riforma dei finanziamenti delle campagne elettorali, di come ritirare le truppe dall'Iraq e dell'importanza di occuparsi dei veterani feriti.

Adnkronos



Hillary Rodham e Bill Clinton. L'ex first lady anticipa che, se venisse eletta, il marito potrebbe affiancarla nella presidenza

Corso di formazione superiore trasversale

IL GENERE TRA LE RIGHE: GLI STEREOTIPI NEI TESTI E NEI MEDIA «FORMARE ED EDUCARE AL LINGUAGGIO SESSUATO»

Il corso è gratuito. Iscrizioni entro mercoledì 12 settembre. Promosso da: Regione Lazio, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Università Roma Tre

L'università Roma Tre promuove con la regione Lazio e il ministero del lavoro e delle politiche sociali il corso gratuito di formazione superiore trasversale «Il genere tra le righe: gli stereotipi nei testi e nei media».

Il corso, della durata di 115 ore (comprese 15 ore di stage), è rivolto a coloro che per prospettive formative e professionali sono interessati ad acquisire e rafforzare competenze linguistiche riguardanti l'uso del linguaggio sessuato nella formazione, nella comunicazione, nell'editoria e nei mezzi di comunicazione di massa in generale, al fine di combat-

tere gli stereotipi che condizionano la vita di donne e uomini.

Il corso, la cui partecipazione è gratuita, si terrà presso il dipartimento di filosofia dell'università Roma Tre ed è riservato a candidati e candidate (almeno il 50 per cento) in possesso dei seguenti requisiti: diploma di maturità e di scuola media superiore; in cerca di prima occupazione da almeno dodici mesi; età compresa tra i 20 e i 34 anni.

Il modulo di domanda di ammissione può essere ritirato direttamente presso la segreteria del dipartimento di filosofia di Roma Tre (via

Ostiense, 234) oppure inviando una e-mail all'indirizzo: stereotipi@mcclink.it.

La domanda di partecipazione deve essere consegnata entro le ore 12 di mercoledì 12 settembre presso la segreteria del dipartimento di filosofia durante gli orari di apertura (dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16; chiusura nel mese di agosto).

Per informazioni: Regione Lazio, Servizio Urp, via R.R. Garibaldi, 7, 00145 Roma Regione Lazio, Servizi di orientamento, www.sirio.regione.lazio.it

Dipartimento di filosofia, tel. 346 9418845, fax 06 62276390, e-mail: stereotipi@mcclink.it

MoneyGram®

Международни парични преводи



Nuove aggregazioni e vecchie identità

Segue dalla prima pagina

cidente è stato scongiurato, grazie anche agli interventi delle autorità monetarie statunitensi che si sono affrettate ad immettere nuova liquidità nel sistema.

Piuttosto rinfancanti su questo versante, con oscillazioni nelle nostre borse ma con la ripresa di un trend sostanzialmente positivo, abbiamo scoperto che la pressione tributaria insieme con la lotta alla evasione fiscale ha dato da noi dei buoni risultati e già si pensa a una possibile riduzione delle aliquote. Le tasse bisogna pagarle secondo leggi giuste, ha sostenuto una eminente personalità della curia vaticana; ma questa affermazione dal doppio significato – si dia a Cesare quello che gli spetta, ma siano eque le richieste – ha incoraggiato le contestazioni dei leghisti settentrionali al limite della istigazione alla ribellione fiscale, subito rientrata e ridimensionata come è tradizione di questo movimento politico, che tuttavia sostiene con vigore le proprie posizioni.

L'intero quadro istituzionale è in movimento e si continua a parlare della possibile caduta del governo Prodi, che però ha resistito per più di un anno e ha buone probabilità di durare per l'intera legislatura, pur se in mezzo a scossoni di vario genere. Si lavora alla costruzione a sinistra del nuovo Partito democratico, mentre a destra l'aspirazione a costituire una analoga forza politica unitaria deve scontare la perdurante lotta per la leadership, con un Berlusconi mai disposto a trarsi da parte e con candidati alla successione che si contendono lo stesso ruolo. I singoli partiti, d'altronde, difendendo tenacemente la propria identità e qui c'è spazio per un rimescolamento delle carte che attraverso gli attuali schieramenti. In particolare, la ricostituzione di una formazione di centro che richiami il tradizionale schema democratico cristiano rimetterebbe in circolo le forze di frontiera e in questo senso Clemente Mastella lancia tuttora forti segnali.

Nuove prospettive di lavoro per i laureati... non in discipline umanistiche

Arriva settembre e si torna ad andare a scuola, al lavoro e anche all'università. Chi avesse dubbi sulla facoltà da scegliere, oppure non volesse proprio intraprendere gli studi universitari, dovrebbe prima prestare attenzione ai risultati di un recente studio che indica come recentemente ci sia un ritorno al lavoro dei laureati, in quanto sempre maggiormente richiesti dalle imprese. Si prevede infatti che alla fine del 2007 un nuovo assunto su dieci provverrà dall'università, percentuale bassa, ma che non si raggiungeva dal 2003. Traducendo in cifre, si parla di 187.500 posti di lavoro per neolaureati nel corrente anno. Le facoltà che offrono maggiormente que-

ste opportunità sono come sempre quelle economiche, seguite da ingegneri, sanitari e paramedici e chimici farmaceutici. Quindi poche possibilità, stando a questi dati, per laureati in campo umanistico. A coloro che, come chi scrive, si sono orientati in modo diverso rimane almeno l'incoscienza ferocezza di aver scelto un indirizzo di studi non badando troppo a questi dati appurati da anni, ma restando in linea con i propri interessi e passioni, seguendo una sorta di spinta interiore. E sperando che la fortuna aiuti gli audaci!

Lakshman Momo



L'università degli studi La Sapienza. In questo come negli altri atenei della capitale, a cominciare da Tor Vergata e da Roma Tre, gli studenti aspirano a un prospero futuro

NOTTE BIANCA 2007

Giunta alla sua quinta edizione, la notte bianca porterà nella capitale le culture, le sonorità e le tradizioni dei cinque continenti, coerentemente con il tema scelto quest'anno: «Il mondo in una notte». Percorrere le strade di Roma l'8 settembre sarà come percorrere le strade del mondo. Parteciperanno all'iniziativa più di mille artisti provenienti da ventinove paesi: Albania, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Cina, Canada, Colombia, Francia, Giappone, Grecia, India, Indonesia, Iran, Israele, Italia, Macedonia, Marocco, Nuova Zelanda, Portogallo, Regno Unito, Romania, Russia, Senegal, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Tunisia, Turchia. Un viaggio tra oltre quattrocento appuntamenti alla scoperta di paesi vicini e lontani, evocati e raccontati da luci, immagini e musica, da racconti, favole e poesie, dal grande teatro del mondo, dalla magia e dalle arti del circo, e da luoghi insoliti. Sono previsti spettacoli, concerti, performance di teatro, danza, magia e arte circense, installazioni di arte contemporanea, fuochi d'artificio, il tutto all'insegna di tradizione e sperimentazione, facendo confluire per una notte in un insieme sfaccettato e al tempo stesso armonico capacità artistiche, portati culturali, saperi, tecniche e modi di intendere l'arte e l'intrattenimento diversissimi tra loro. Roma si conferma più che mai in questa occasione come città attiva, senza barriere, città aperta e capace di modificare i propri orizzonti proponendone sempre di nuovi.

La notte bianca è un grande evento da sempre improntato alla multidisciplinarietà: risponde ai bisogni di una comunità urbana che si vuole misurare con il proprio patrimonio, la propria identità, i propri sogni, restituendo alla produzione culturale quel valore profondo che deve avere in quanto sistema di relazioni tra individui, in quanto rete capace di influire sulla qualità della vita stessa. La notte bianca è un evento ideato e realizzato dal comune di Roma e dalla camera di commercio di Roma, in collaborazione con il ministero per i beni e le attività culturali, la regione Lazio e le banche tesoriere del comune di Roma: Banca nazionale del lavoro, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena. L'organizzazione e la produzione della notte bianca sono di Zetema Progetto Cultura.

Come già lo scorso anno, anche per il 2007 si è deciso di sottolineare l'attesa che precede il grande evento di sabato 8 settembre con una vigilia che – dalle 21 alle 24 – introduce l'atmosfera di festa e partecipazione collettiva. Venerdì 7 settembre è previsto «Aspettando... la notte bianca», un insieme di appuntamenti di arte, cultura e spettacolo che dissemineranno di luci e suoni la serata e parte della notte, introducendo all'atmosfera della notte bianca vera e propria. Un'occasione straordinaria per tutti: chi vive a Roma potrà godersi le strade della propria città in un'atmosfera speciale, assaporando le emozioni che sarà possibile vivere la notte successiva, girovagando tra le prove aperte degli spettacoli protagonisti della

notte bianca; i turisti avranno l'opportunità di visitare la capitale immersa nel clima di attesa della festa, una serata magica nella quale sarà possibile toccare i segni della storia passeggiando tra le vie di Roma e nelle sale dei tantissimi musei aperti. Grazie ad «Aspettando... la notte bianca» chi viene da fuori Roma potrà vivere un week end del tutto particolare, la circostanza perfetta per trascorrere due notti di festa, per conoscere Roma e frequentare i migliori negozi e ristoranti della città.

Molti gli eventi previsti. Tra quelli di maggior rilievo segnaliamo: la spettacolare installazione *Massimo Silenzio* dell'artista Giancarlo Neri, realizzata con la collaborazione di Enel che illuminerà con una miriade di luci colorate la grande ellissi del Circo Massimo; l'inaugurazione dell'installazione di Philipp Geist a palazzo delle Esposizioni, aperto in via straordinaria per la notte bianca e stabilmente dal 6 ottobre; un grande concerto a piazza di Siena; l'inaugurazione di una mostra dedicata a Scipione, artista della scuola romana, nel Casino dei Principi di villa Torlonia. Sarà inoltre possibile visitare i musei comunali e alcuni musei statali, aperti straordinariamente fino alle ore 24. Eccone l'elenco. Musei comunali: Musei capitolini, Centrale Montemartini, Museo della civiltà romana, Planetario, Museo Barracoco, Museo di Roma, Museo napoleonico, Museo di Roma in Trastevere, Macro, via Reggio Emilia, e Mattatoio, Museo dell'Arca pacis, Museo Carlo Bilotti, Mercati di Traiano, Museo Pietro Canonica e Musei di villa Torlonia. Musei statali: Galleria d'arte antica di palazzo Barberini, Galleria Borghese, Museo nazionale di Castel Sant'Angelo, Museo nazionale del Palazzo di Venezia, Vittoriano - Monumento a Vittorio Emanuele II, Museo nazionale romano - Palazzo Altemps, Museo nazionale romano - Terme di Diocleziano, Museo nazionale romano - Palazzo Massimo alle Terme (ad esclusione del piano pitture), Museo nazionale romano - Crypta Balbi, Terme di Caracalla, Mausoleo di Cecilia Metella e Castrum Caetani, Basilica di Massenzio, Museo nazionale dell'alto medioevo, Castello di Giulio II - Ostia antica, Istituto nazionale per la grafica-caligrafia - Palazzo Poli, Galleria nazionale di arte moderna, Pantheon - Chiesa di Santa Maria ad Martires, Museo etrusco di Villa Giulia, Museo nazionale preistorico etnografico «Luigi Pigorini», Museo nazionale d'arte orientale, complesso monumentale di San Michele a Ripa Grande.



il Mensile

Periodico di informazione, attualità e cultura

Direttore responsabile Eliana Croce

Direzione e redazione 00136 Roma
Via Giovanni Gentile, 22 - Tel. 06 39735052, fax 06 39735101

Amministrazione Editoriale Roma srl, 00198 Roma
Via G. B. Martini, 2 - Tel. 06 8412698, fax 06 84242662

Internet www.ilmensile.it E-mail info@ilmensile.it

In redazione Claudio Ferroni, Oriana Maerini, Maria Quintarelli

Stampa Romaprint srl, 00156 Roma
Via di Scorticabove, 136 - Tel. 06 41217552, fax 06 41224001

Registrazione al tribunale di Roma n. 473 dell'11 novembre 2003

La collaborazione, di norma, non è retribuita. Il materiale inviato, a prescindere dalla pubblicazione, non si restituisce.

Spedizione in abbonamento postale 45 per cento - Articolo 2, comma 20/b, legge n. 662 del 1996

Onlus

LIPU

Lega Italiana Protezione Uccelli

Associazione per la conservazione della Natura

TIPOGRAFIA DUE ERRE

di ROCCO SCOZZI

Via Giovanni Gentile, 20 - 00136 Roma

Tel. 06 39735907

angolo del gelato

Il gelato più genuino e divertente delizia tutte le stagioni

Veniteci a trovare! Orario no-stop.

Via Trionfale, 75c

tel. 06 39738818 - 00136 ROMA

La regione Lazio adotta Herity per la certificazione dei suoi beni culturali in quarantatré musei delle cinque province

È partita la certificazione Herity relativa alla gestione di qualità dei beni culturali della regione Lazio dopo la firma, il 14 marzo 2007, della convenzione per l'applicazione del sistema di valutazione ai luoghi della cultura di competenza della regione. A dieci anni dall'approvazione della legge n. 42, l'assessore alla cultura Giulia Rodano e l'ufficio competente per l'organizzazione museale regionale, insieme con l'organismo internazionale Herity, effettueranno un monitoraggio sulle proprie strutture, tra le quali sono stati individuati come prioritari quarantatré musei del sistema regionale, distribuiti nelle cinque province (vedi elenco su www.herity.it), a cui attribuire la certificazione di qualità. Il sistema, applicabile a monumenti, siti, musei, archivi e biblioteche, purché aperti al pubblico, descrive, in maniera indipendente dalla localizzazione geografica, dalla tipologia e

dalla appartenenza storica del bene culturale, il livello raggiunto allo stato attuale relativamente a rilevanza percepita, stato di conservazione, comunicazione trasmessa e servizi offerti al pubblico. Per la valutazione sono prese in considerazione tre fonti: l'autovalutazione dei responsabili dei beni culturali, una expertise internazionale e l'opinione raccolta presso il pubblico. Il risultato dell'analisi delle fonti restituisce un rapporto per ogni bene visibile graficamente mediante un «bersaglio», diviso in quattro quadranti (rilevanza percepita, stato di conservazione, comunicazione trasmessa e servizi offerti al pubblico). Ciascuno indica per ogni settore il livello raggiunto, su una scala da uno a cinque. Il visitatore avrà modo di consultare il bersaglio all'entrata del sito culturale che intende visitare. «Il sistema risulterà familiare al mondo della cultura» – afferma Mauri-

zio Quagliuolo, segretario generale di Herity Italia – «in quanto parte dal presupposto che non appare congruo, nel caso dei beni culturali, utilizzare strumenti che non tengano conto delle loro specificità, sebbene appaia fondamentale poter stimolare un miglioramento continuo della conduzione di tali beni e garantire così la loro conservazione, cercare alleanze con il pubblico dei visitatori al fine di rafforzare l'azione di tutela e valorizzazione». Tra i siti già certificati da Herity si ricordano: i trenta ecomusei della provincia di Torino, dodici monumenti del primo itinerario del centro storico di Roma che va dal Castel Sant'Angelo al Pantheon, al Quirinale. È in corso la certificazione di cinque musei del comune di Roma, tra i quali i Capitolini, e di alcuni siti culturali italiani iscritti nella lista del patrimonio mondiale Unesco.

Edarcom: Mario Ferrante con l'ultimo suo lavoro intitolato *Ubique Vacuum*

Dal 6 settembre al 5 ottobre 2007 si terrà a Roma, presso il refettorio quattrocentesco di palazzo Venezia, la mostra del maestro Mario Ferrante intitolata *Ubique Vacuum*. Come anteprima dell'atteso

evento autunnale la galleria Edarcom Europa esporrà fino al 4 agosto 2007 l'opera *Giro, giro tondo*, imponente dipinto con cui Mario Ferrante saluta la città di Roma, alla cui vitalità urbana è dedicato il ciclo

Ubique Vacuum. L'opera, che misura centimetri 220 x 400, verrà collocata in vetrina cosicché, grazie alla prolungata illuminazione notturna, rimarrà visibile al pubblico anche fuori dell'orario di apertura.

Ideazione: Gianfranco Ciaffi. Edarcom Europa. Indirizzo: via Macedonia, 12/16, Roma. Orario: lunedì-sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 (vetrina illuminata fino a mezzanotte). Ingresso libero. Info: tel. 06 7802620; web: www.edarcom.it



Nell'ambito di MiTo SettembreMusica *Luninare minus*: un'occasione per ammirare un frammento del satellite

Nell'ambito di «MiTo SettembreMusica», festival internazionale della musica, in programma a Milano e a Torino dal 3 al 27 settembre 2007, il Museo nazionale della scienza e della tecnologia e l'Accademia Teatro alla Scala presentano lunedì 10 settembre, alle ore 21, una creazione di musica, danza e video con gli allievi della scuola di ballo della istituzione scaligera. Lo spettacolo si svolge nella sala delle Colonne del Museo nazionale della scienza e della tecnologia. L'ingresso è libero fino ad esaurimento di posti.

Sulla scia dello spettacolo *Cinquecentosei* – protagonista il sottomarino Enrico Toti – e del successo riscontrato per un'operazione in cui arte, contenuti scientifici e nuove tecnologie convergono, nasce la nuova performance *Luninare minus*, ispirata dal frammento di luna conservato dal Museo nazionale della scienza e della tecnologia. Lo spettacolo diventa l'occasione per poter esporre – in via del tutto eccezionale – il prezioso frammento lunare rendendolo visibile a tutti. Il museo rinnova l'intenzione di divulgare i propri contenuti scientifico-tecnologici in chiave artistica e per farlo sceglie nuovamente la preziosa collaborazione con la scuola di ballo dell'Accademia Teatro alla Scala.

Luninare minus, idea e regia di Mauro Bonazzoli, unisce varie forme di espressione: danza contemporanea, musica e videoproiezione, che si fondono in un unico originale ed emotivamente coinvolgente. Sulla luna il suono non esiste, ma dalla terra è possibile immaginare di ascoltarne una parziale eco: in *Luninare minus* la musica, composta da Giampaolo Testoni, crea un percorso di sei scene in cui la metafora del mito lunare e il fascino della pratica scientifica si intrecciano. Se il contributo musicale nello spettacolo *Cinquecentosei* era ispirato dalle sottili sonorità sottomarine, nello spazio sospeso, che avvolge il mito lunare, la musica chiede al movimento segreto della macchina del cielo un indizio, una traccia poetica: le geometrie irrazionali di quel mondo «fuori del mondo» modellano la musica in totale armonia con il gesto coreografico e per quest'ultimo appaiono verosimili.



La coreografia, creata da Emanuela Tagliaviva, sviluppa l'intreccio tra il mito e la scienza. Protagonista, oltre agli allievi della scuola di ballo, è Luciana Savignano, indimenticabile Luna bérjartiana, che interpreta due ruoli: Selene ed Ecate, luce e ombra, bianco e nero, spazio luminoso e spazio oscuro, modellando la propria carismatica fisicità secondo un linguaggio nuovo, contemporaneo. Le immagini del video di Davide Montagna e Giuseppe De Angelis incorniciano i vari momenti amplificando le suggestioni dello spettacolo.

Luninare Minus è una coproduzione di: Museo nazionale della scienza e della tecnologia «Leonardo da Vinci» Accademia Teatro alla Scala. I costumi di Luciana Savignano sono ideati e realizzati dall'atelier di Federico Sangalli Milano.

MiTo SettembreMusica, Festival internazionale della musica con più di 190 appuntamenti a Torino e Milano, è promosso dalle città di Torino e di Milano e realizzato dalla fondazione Teatro regio di Torino e dall'Associazione per il festival internazionale della musica di Milano.

www.museoscienza.org - info@museoscienza.it - tel. 02 485551

MiTo SettembreMusica. Tel. 02 88464722 c.mitocomunicazione@comune.milano.it

In alto, Luciana Savignano durante lo spettacolo; accanto, sempre l'etico con gli allievi della scuola di ballo accademia Teatro alla Scala



52^a Edizione della biennale internazionale d'arte

Venezia, 6 giugno - 21 novembre 2007

Eugenia Serafini apre la stagione dei cuori

Eugenia Serafini è giunta alla 52^a Biennale veneziana dopo un preciso, complesso e ricco percorso su due binari: quello professionale da un lato e quello contenutistico dall'altro. Professionalmente, ha al suo attivo una ricchissima bibliografia che occupa numerose pagine della bella monografia a lei dedicata nel 2003 (D. Trombadori, M. Verdone, C. Pitto, Eugenia Serafini, Roma, 2003), decine e decine di mostre personali e centinaia di partecipazioni, da quelle che obbediscono al suo interesse per la «cultura sul territorio» a quelle presso istituzioni, gallerie e musei, che attraverso la presenza al «Premio Sulmona» e al «Premio Michetti» tra i più recenti, la hanno condotta ad essere chiamata a quest'ultima importante manifestazione, la più importante a livello mondiale. Dal punto di vista contenutistico, il suo percorso attraverso e verso la libertà come bene umano imprescindibile, che vede sostanzialmente la donna come protagonista

e come emblema-possibilità di un mondo migliore, partito dalle installazioni «Le vie del Sacro» e proseguito con «Il Vangelo secondo Maria», l'ha condotta all'ultima produzione «Donna di cuori», i cui protagonisti sono i «sentimenti del cuore» che la donna può suscitare e – quindi – i cuori in prima persona, produzione installata ed esposta a Milano (D'Arca), a Roma (Café del Prado), a Crotona (Museo di arte moderna, Castello di Santa Severina), a Corigliano Calabro (Galleria New Med Art) e, per ultimo, a Bracciano (Museo civico): sono dunque questi 195 cuori dipinti su post-it presenti alla Biennale, il naturale frutto e sviluppo di questo percorso, sono il suo messaggio per un'umanità che l'arte può rendere migliore, oltre ad essere un doveroso omaggio al critico franco-milanesse Pierre Restany.

In questa «Camera 312 - promemoria per Pierre» gli artisti partecipanti hanno voluto ricor-

dare – su iniziativa del Milan Art Center – la figura del critico riproponendo la camera d'albergo (l'hotel Manzoni) ove Restany alloggiava, e che costellava di post-it per ricordarsi i suoi impegni. La suite dunque ripropone l'arredamento originale gentilmente concesso dall'hotel ed è stata costellata dagli artisti invitati di altri post-it con i loro interventi creativi. Numerosi, oltre

quello della Serafini, i nomi importanti: da Fernando Andolcetti ad Antonino Bove, da Gianni De Tora a Marcello Diotallevi, dalla coppia Fedi-Gini a Salvatore Giunta, ad Alba Savi, per finire con l'instancabile creatore e organizzatore nisseno Franco Spena con i suoi policromi post-it in cui i frammenti dei nostri quotidiani «materiali

di consumo» sono stabilmente contrassegnati dalla scritta dad che non può che collegare al movimento artistico che dall'intercalare romano da-da di Cristian Tzara prese quasi certamente il nome.

Nicolò Giuseppe Brancato



Eugenia Serafini, 195 cuori per Pierre (particolare)



Ogni momento è giusto per un buon libro

Addio ad Hans Ruesch Era il padre dell'antivivisezione

È morto, a novantatré anni, nella sua casa di Massagno sul lago di Lugano in Svizzera, Hans Ruesch. Era nato a Napoli nel maggio 1913. Entrambi i genitori erano di nazionalità elvetica, figli di industriali svizzeri stabilitisi a Napoli. La madre Ginevra, figlia di Filippo Büchy del cantone di Argovia, si era italianizzata; il padre era rimasto svizzero e aveva prontamente iscritto il figlio al consolato svizzero di Napoli, il che faceva di Hans fin dalla nascita un cittadino svizzero a tutti gli effetti, secondo un accordo vigente tra i due paesi. Dopo aver frequentato le scuole a Napoli fino all'età di dodici anni, Hans è stato mandato in patria a finire i suoi studi, sia nella Svizzera francese che in quella tedesca, diventando così po-

liglotta. Dopo un interludio di otto anni, in cui aveva scorrazzato per tutta l'Europa e l'Africa (Tribolonia e Africa del Sud) e si era impegnato nella sua passione giovanile per le gare automobilistiche di Formula 1 correndo anche per la scuderia Ferrari, nell'ottobre del 1938 emigrò negli Stati Uniti, per proseguirvi una carriera letteraria da lui già iniziata al tempo delle corse. Difatti nel 1937 era apparso in Svizzera il suo primo romanzo, scritto in tedesco, proprio sulle corse d'auto: romanzo da lui stesso tradotto in inglese alcuni anni dopo e nel 1953 portato sullo schermo da Darryl Zanuck della Twentieth Century Fox con Kirk Douglas nel ruolo del protagonista. Il titolo americano del film fu *The Racers*, in Italia *Destino sull'asfalto*.

Subito dopo la guerra è ritornato in Europa, sbarcando nel gennaio del 1946 nella sua città natale devastata dai bombardamenti

alleati, nel periodo in cui alcuni anni più tardi ambienterà il suo *I mamma e papà*. Questo romanzo, dapprima scritto in inglese, era poi stato dall'autore stesso tradotto in italiano. Ma nel frattempo, nel 1950, era apparso negli Stati Uniti il suo primo bestseller, *Top of the world*, noto in Italia come *Paese dalle ombre lunghe*, portato sullo schermo dieci anni dopo con il titolo *Ombre bianche* e con Anthony Quinn nel ruolo dell'eschimese.

Dopo aver pubblicato ancora *Paese dalle ombre corte*, *Partita di caccia*, *Com'esser poveri* e *Ritorno alle ombre lunghe*, tutti scritti dapprima in inglese e poi da lui stesso tradotti in italiano, smise di scrivere romanzi per dedicarsi interamente alla lotta contro la truffa della vivisezione, condotta sotto il pretesto della ricerca medica. Avendo anche già studiato medicina per anni e curato per una casa editrice una collana medica denominata « manuali della salute », è convinto, come tanti altri, che la vivisezione non sia altro che una lucrosissima truffa, finalizzata a una continua raccolta di ingenti fondi per una presunta « ricerca medica » da molti medici considerata non solo inutile ma fuorviante. Tanto è vero che le malattie tuttora nominate come le principali cause di morte - cancro, diabete, mali cardiocircolatori - non sono sparite, ma sono aumentate da quando è stata introdotta la vivisezione come unico mezzo di « ricerca medica ».

Queste idee, espresse in *Imperatrice nuda*, il primo libro che Hans Ruesch ha scritto fin dall'inizio direttamente in italiano, suscitando scandalo al suo apparire nel gennaio 1976, segnò anche la fine del-

la carriera letteraria di questo autore fuori dagli schemi. Allora ebbe inizio il suo pellegrinaggio da un tribunale all'altro in vari paesi, trascinato non apertamente dall'industria farmaceutica come taluni logicamente assumono, ma al contrario da finti alleati. È questo il soggetto del suo successivo libro, intitolato *I falsari della giustizia*, che verrà presto pubblicato. Ma intanto la Prentice Hall, la primaria casa americana di opere didattiche, ha pubblicato nel 2003 una nuova antologia di quasi ottocento pagine, destinata all'insegnamento universitario e intitolata: *Dal passato al presente: idee che hanno cambiato il nostro mondo*. Tra i settantatré autori di cui sono citati ampi stralci figura anche Hans Ruesch. Per quale opera? Per quella che finora era stata la più soppressa in tutti i paesi in cui era apparsa: *Imperatrice nuda*.

Nonostante la lunga malattia che lo ha portato alla morte, Ruesch è riuscito a portare a termine, alla fine del 2006, l'ultimo suo libro, *La figlia dell'imperatrice*, ideale continuazione di *Imperatrice nuda* e suo testamento spirituale. Su Ruesch, negli anni scorsi, sono usciti due libri-intervista: nel 2005 *La medicina smascherata* del professore Marco Memone Capria e, recentemente, di Luca Delli Carri, un'intervista legata alla ripubblicazione di *Il numero uno* per Fucina Editore, in cui il « grande vecchio » racconta la sua vita.

Nella foto, Hans Ruesch a Roma nel 1988



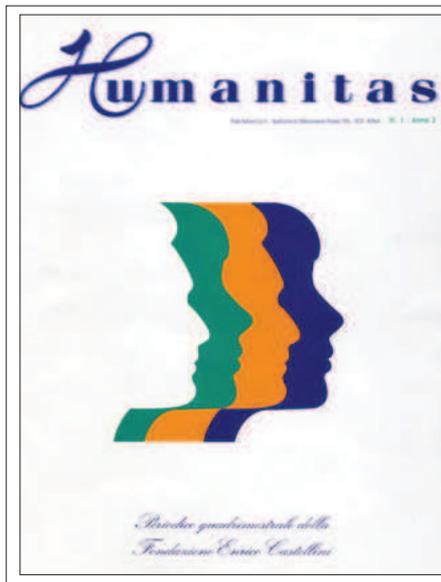
Una lettura per ragazzi che aiuta tanti adulti a conoscere meglio il proprio corpo

Le balene, i giganteschi baobab, ma anche le piccole formiche, i ragni e naturalmente gli esseri umani: tutti siamo costituiti da cellule, i microscopici mattoni fondamentali della materia vivente. Ma come può la minuscola cellula dare forma al variegato mondo degli esseri viventi? E cosa c'è al suo interno? Quanti tipi di cellule ci sono nel nostro corpo? Quali sono i suoi ruoli e i suoi compiti all'interno del corpo umano? Per portare a buon fine questa indagine, niente è meglio di un microscopio e di una forte dose di curiosità, come quella che possiedono i due giovani protagonisti che si pongono tutte queste domande e tante altre: come funziona il corpo umano, cos'è un organo vitale, a cosa serve il pancreas, come nascono i bambini? Chiara e Federico, i due simpatici e curiosi protagonisti di *Il mio corpo: centomila miliardi di cellule*, cercano di scoprire altri misteri del corpo umano e degli organi che lo compongono. Sulla scia delle loro domande, lo zio Enrico, lo strampalato scienziato, li guiderà in questa nuova entusiasmante avventura. I due detective in erba riusciranno a soddisfare la loro curiosità e impareranno come funzionano i polmoni e qual è il ruolo dei globuli

rossi, com'è fatto il cuore e come lavora il fegato per permettere al corpo di eliminare le sostanze tossiche. Età di lettura: da nove anni.



di Degos Laurent, Dedalo, pp. 64, euro 7,50



La Fondazione persegue finalità assistenziali e sociali, mediante interventi finanziari, di norma sotto forma di contributi alle spese, istituzione di borse di studio e di promozione del volontariato, in Italia e all'estero.

Si può dare un contributo attraverso bonifico, volta per volta o concordando con la banca una cadenza fissa, ad esempio trimestrale. Chi usufruisce del servizio internet banking può fare il bonifico direttamente online presso la propria banca.

Sono a disposizione i conti: in banca, conto n. 95100 presso Credito Artigiano, agenzia n. 6, via Pietro Cavallini, 43, 00193 Roma, Abi 3512, Cab 3206, Cin P; alla posta, conto n. 52033867 presso Poste Italiane, Banco Posta, Abi, 7601, Cab 03200, Cin N.

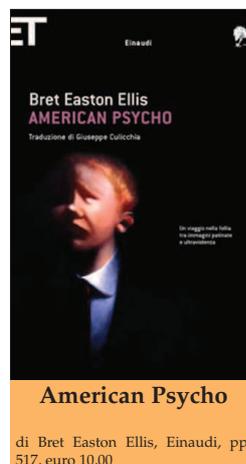
Per contattare la Fondazione: via dei Cosmati, 9, 00193 Roma. Tel./fax 06 3211842; web: www.fondazioneentricocastellini.it; e-mail: fond.e.castellini@tiscali.it

DIARIO DI UNA MENTE MALATA

Un classico, oramai, della letteratura contemporanea. Il resoconto dettagliato della vita di una coppia a New York negli anni ottanta; ma non un semplice colletto bianco di Wall Street, bensì un personaggio dalla personalità malata ed ossessiva. Il protagonista Pat Bate-man viene definito affettuosamente dagli amici « il ragazzo della porta accanto », mentre in realtà è un serial killer che compie omicidi e torture indicibili, il tutto dietro una patina di maniacale perfezione e pulizia esteriore. Atti che ci vengono raccontati in maniera distaccata e fredda, come è distaccata e fredda la società nella

quale vive Pat, una società malata come tutto il suo mondo: un mondo basato solo sui soldi, l'apparenza e la vacuità dei discorsi, un mondo dove domina il nulla, il vuoto. Si uccide tanto per farlo, ci si droga per noia, si fa sesso con distacco e senza alcun piacere o sentimento. Ma c'è anche il mondo vero, quello della gente comune, o peggio della gente povera, un mondo che va, naturalmente, eliminato, per poi inciampare in quei cadaveri come se fossero oggetti.

Lakshman Momo



di Bret Easton Ellis, Einaudi, pp. 517, euro 10,00



In attesa della romana Festa del cinema

Venezia 2007: è partita nel segno dell'ottimismo la kermesse lagunare

Archiviate la depressione e le polemiche con Roma, la vecchia signora veneziana riparte alla grande con un grande make up di star e film di ottima qualità. La mostra sembra avere ritrovato la fiducia in se stessa e al Lido è svanita la paura della concorrenza della neonata festa veltroniana. Oggi si respira, come negli anni d'oro della kermesse lagunare, l'allegria e l'eccezione palpabile data da una folla di pubblico, giornalisti e addetti ai lavori. Insomma Venezia ha voglia di ricominciare. E lo fa sfoderando le prime star: la puntualissima Keira Knightley, diventata famosa per il ruolo di piratessa dei Caraibi, arrivata al Lido in quanto protagonista di *Espiazione* di Joe Wright che ha sfilato sul tappeto rosso durante la cerimonia d'apertura. Accanto a lei c'era una star d'eccezione: Vanessa Redgrave, sua partner nel film, che ha spazionato tutti presentandosi in passerella con due delle figlie, Joely e Tea. A seguire George Clooney dimagrito ma sempre smagliante e prodigo di sorrisi. L'attore, che è ormai la star di casa a Venezia, quest'anno è in odore di coppa Volpi per la sua interpretazione del losco avvocato Michael Clayton nell'omonimo film dell'esordiente Tony Gilroy. Assente giustificata è Scarlett Johansson che doveva arrivare il quattro per presentare *Diario di una Tata* ma che ha rinunciato visti gli impegni sul set spagnolo di Woody Allen. Poco male se il critico bacchettono Tullio Kezich fa polemiche sulle scarse qualità della madrina Ambra Angiolini (perché una madrina deve avere qualità cinefile?); tutto in questa sessantatreesima edizione, a due giorni dall'avvio, sta andando alla grande.

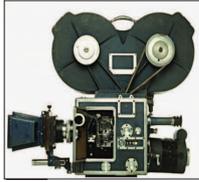
Le pellicole finora passate in concorso sono di grande qualità, a ribadire il fatto che la mo-

stra veneziana è una vetrina eccellente per i grandi autori. Stupefacente per la sua bellezza *Redacted*, il film di Brian De Palma, oggi in concorso, che è arrivato come un pugno nello stomaco a disturbare il glamour e i finti scandali sessuali prodotti dalle scene di sesso di Ang Lee (il tormentone di pubblico e giornalisti, riferito agli attori di *Lust*, caution era: «ma lo fanno davvero?»). La pellicola, girata a low budget, racconta un episodio di cronaca realmente accaduto: lo stupro e l'uccisione di una ragazza irachena e il massacro di tutta la sua famiglia da parte di un gruppo di soldati americani. Geniale ci è sembrato lo stile registico adottato da De Palma che sceglie di non mostrare mai direttamente la vicenda con la potenza di immagini drammatiche, ma di narlarlo attraverso una serie di resoconti filmati. Insomma Venezia conferma la sua gloria e qui c'è grande attesa per i tantissimi titoli di qualità che ancora si vedranno e per i premiati doc. In occasione dei settantacinque anni della Mostra del cinema, lo speciale Leone d'Oro del settantatreesimo anniversario sarà assegnato a Bernardo Bertolucci, mentre il Leone d'Oro alla carriera sarà consegnato da Johnny Depp a Tim Burton.

Una curiosità: come avvenne nel 1982 in occasione del cinquantenario, anche per i settantacinque anni la giuria internazionale di Venezia 64 è composta interamente di registe e registi; è presieduta dal regista cinese Zhang Yimou, l'unico regista al mondo ad aver vinto tutti i premi più importanti della Mostra del cinema in meno di dieci anni.

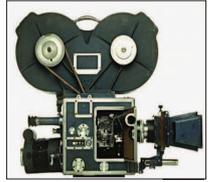
Oriana Maerini

da www.cinebazar.it



IL FILM DEL MESE

Il film che segnaliamo questo mese è *Viaggio in India* di Mohsen Makhmalbaf, con Mahmoud Chokrollahi, Mahnour Shadzi, Karl Maass. Genere: drammatico. Produzione: India, 2006



Un uomo e una donna partono dall'Iran per consumare il viaggio di nozze in India. Lei è credente, lui ateo e comunista. Il subcontinente si rivela subito un terreno

di confronto e scontro; per lei l'esperienza è di natura spirituale, per lui è l'emblema di quel che può fare «l'oppio dei popoli». Con *Viaggio in India*, Mohsen Makhmalbaf dà vita a due personaggi complessi e moderni. Lei, prima che una credente e una donna decisa a credere, è una figura sensibile ma libera e leggera; su di lui, invece, scetticismo e materialismo pesano come un doloroso carico e la sedia che porta sempre sulle spalle non ne è che un simbolo. I due sposi cercano una risposta alla loro diversità, ma in verità trovano altre e nuove domande.

La prima tappa del viaggio è la migliore: trascinati da un fotografo incontrato sul treno, uomo e donna si recano a vedere con i loro occhi il santone che ferma il treno con la forza dello sguardo, salvo a scoprire poi che il povero vecchio è prigioniero dei suoi adoratori e incapace di fuggire. Colorato, intenso, con una nota di surreale, l'episodio descrive meglio di ogni altro a venire le contraddizioni del subcontinente indiano che i due protagonisti sono intenti a visitare e a cercare di comprendere. Il tono di questo scorcio di viaggio si fa rimpiangente-

re più che mai quando, a metà film, Makhmalbaf lascia la donna per seguire l'incontro dell'uomo con una prostituta e scivola in tutti i difetti che erano stati del precedente lavoro, *Sesso e filosofia*, opera risonante e ombelicale. È questa anche la parte in cui lo stile documentaristico, che fino a questo momento ha caratterizzato il film, lascia il posto a inquadrature più ricercate che appaiono troppo artefatte.

In seguito, il percorso dei nostri riprende quota, per finire nella città santa di Benares, dove l'induismo si manifesta in tutti i suoi riti, belli e atroci, lungo le rive del Gange. Ricorrendo alla figura di un terzo oratore, un occidentale che ha scelto di vivere in quel luogo, il discorso del regista si sposta su posizioni relativistiche. Lo straniero elenca le varie risposte che ogni religione offre al mistero della vita e della morte e ne scaturisce una lezione di tolleranza, sentimento sempre più caro al regista iraniano, che l'ha indagato nel contenuto e nella forma anche in opere precedenti (per esempio in *Tempo d'amare*, dove mostrava le varie possibilità di sviluppo di uno stesso tema). Con *Viaggio in India* Makhmalbaf dimostra così di avere ritrovato l'ispirazione smarrita e lo sguardo curioso e morale con cui si è fatto conoscere.

Rutelli: «Abbiamo una straordinaria Mostra del cinema ed è una soddisfazione per l'Italia la centralità di Venezia nel cinema internazionale».

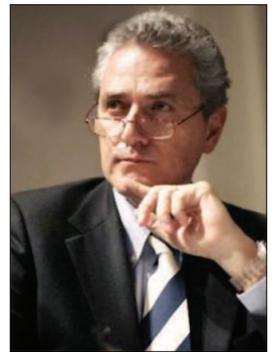
Il ministro dei beni e delle attività culturali Francesco Rutelli, presente all'inaugurazione della sessantatreesima edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, ha sottolineato che oggi il festival e Venezia sono al centro del mondo. Sulla realizzazione del nuovo palazzo del cinema, Rutelli ha dichiarato, nella conferenza stampa al Lido, la volontà di portare a conclusione il progetto del nuovo spazio per il cinema di Venezia che dovrebbe essere ormai una realtà. Parlando con i cronisti ha aggiunto: «L'obiettivo per il 2011 mi pare significativo ed è di straordinaria importanza che Venezia sia la città da dove prende avvio il programma di interventi per festeggiare il centocinquante-

simo anniversario dell'unità d'Italia». Sarà un anno di importanti festeggiamenti che partiranno proprio da Venezia. E chiede che si mantenga viva la collaborazione in particolare tra comune e regione che, nonostante l'appartenza politica di segno opposto, hanno dimostrato di voler lavorare insieme. Rutelli ricorda che l'impegno è stato preso lo scorso anno, presente a Venezia il presidente del consiglio Romano Prodi.

Stemperando, così, le polemiche che l'anno scorso avevano accompagnato la mostra del cinema di Venezia e la prima edizione della festa del cinema di Roma, il vice premier ha affermato: «L'anno scorso abbiamo iniziato con le preoccupazioni, il litigio tra Venezia e Roma. Non è così: abbiamo un grande festival a Venezia, una grande mostra del cinema, abbiamo un importante festival a Roma; ma le due imprese» - ha concluso - «si possono persino aiutare».

Poi prende la parola il sindaco, professore Massimo Cacciari, aggiungendo: «Per rispettare i tempi si dovrà continuare a lavorare come si è lavorato in questo periodo con la regione Veneto, il comune, la soprintendenza e la municipalità del Lido. Il nuovo assetto si regge sull'aiuto consistente e indispensabile garantito dal ministro Rutelli, e dunque dal governo, che si basa sulla valorizzazione dell'area dell'ex ospedale Al Mare».

Cacciari indirizza un messaggio molto chiaro e netto ad alcune forze politiche della città, sottolineando che «l'operazione si regge sulla valorizzazione dell'area: non si possono costruire, ad esempio, case popolari, altrimenti il palaz-



Il ministro dei beni e delle attività culturali Francesco Rutelli

zo non "salta fuori" e non si rilancia il Lido. Viene cioè a mancare un tassello fondamentale per rilanciare l'isola». Quel che serve, conclude il primo cittadino di Venezia, è «una nuova e forte intesa che sia concreta, operativa ed efficace, altrimenti il progetto non si realizzerà».

GIOELLERIA ANTONIO ZITO

Orafo
Creatore e riparatore

Prezzi alla portata di tutti
con pagamenti anche rateali
A nome del giornale possibilità di sconti

Tel. 06 8844647

Via Alessandria, 193 (Nomentana)

«FRONTE DEL PORTO» DA SALVARE

Fronte del porto è il celebre e bellissimo film di Elia Kazan del 1954 interpretato dal compianto e inarrivabile Marlon Brando. Un film che parla di lotte sindacali, gangster e amore. Un film, per dire, che vinse sette Oscar. Il film fu girato sul porto e tra i moli di Brooklyn, uno dei cinque distretti di New York: luoghi bellissimi e carichi di storia moderna, luoghi di pellegrinaggio per cinefili che passando da lì s'immaginano Brando prendere a cazzotti sindacalisti corrotti. Sono ormai anni che Brooklyn sta vivendo una vera e propria rinascita culturale e sociale: non più l'immenso quartiere malfamato, ma intere zone rivalutate, con case splendide, lontano dal caos di Manhattan e addirittura alla moda (vedi la zona

chiamata Dumbo). Giustamente quindi apprendiamo che il National Trust for Historic Preservation, l'equivalente della nostra soprintendenza delle belle arti, ha dichiarato tutta la zona, i magazzini portuali e le vie marittime un monumento nazionale, in quanto entrato a far parte della storia e dell'immaginario collettivo degli Stati Uniti. Un atto che vuole preservare il luogo della speculazione edilizia, attirare ancor di più i turisti e mantenere vivi la fantasia e il mito.



Lm.

Marlon Brando in una delle scene più famose



Travel-Pod, il primo albergo mobile... benvenuti all'hotel portatile

Gli inglesi trasformano la casa in un pullman, perché all'arrivo c'è una sorpresa che li aspetta

Si chiama TravelPod e si candida a diventare la prima stanza d'albergo mobile. L'idea è stata messa a punto dalla catena di hotel britannica a basso costo Travelodge (oltre trecento strutture in portfolio) ed è in fase di test. Il concetto è quello di una stanza minimale ma con i servizi essenziali che verrebbe installata in occasione di alcuni eventi di grande attrattiva come concerti o raduni per of-



fruire un'alternativa a chi non vuole dormire in tenda. Se i risultati del test saranno positivi l'operazione verrà avviata nel 2008. Prezzo per notte: 26 sterline, come il prezzo base delle stanze della catena. La si può prenotare chiedendo di averla montata a un grande evento sotto le stelle o in qualche località esotica fuori mano. Ogni «camera mobile» è lunga sei metri e larga due e mezzo

per una altezza di due metri e sei e presenta un'ampia vetrata panoramica in policarbonato che dà la sensazione di essere immersi nella natura. Letto a due piazze e water closed, comodini, piumini e moquette arredano la stanza portatile,



Gli amanti del campeggio (e della possibilità di piantare la tenda ovunque) che non vogliono rinunciare ai comfort di un hotel sono serviti: in Inghilterra vengono testati i modelli di Travelpod, una sorta di stanza d'albergo mobile. Un parallelepipedo di vetro, 6 metri per 2,4, che può essere sistemato in mezzo a un prato o vicino a un festival, mettendo a disposizione letto matrimoniale, aria condizionata e armadi. E, naturalmente, persiane per ottenere un po' di privacy

oltre che il televisore e l'aria condizionata, mentre delle tende garantiscono la necessaria privacy per chi sta all'interno. Si possono anche affittare e trasportare ovunque. Soprattutto per chi all'ultimo minuto non trova da pernottare in nessun hotel o bed & breakfast.

Un futuro di carta per le batterie. Ultrasottili, ecologiche e ricaricabili

È fatta solo di carta, grande poco più di un francobollo, non inquina ed è riciclabile. La pila del futuro è una nanobatteria in grado di funzionare a temperature estreme, sottile e flessibile: l'hanno sviluppata gli scienziati del Rensselaer Polytechnic Institute di New York. Può alimentare una lampadina, ma in futuro si potrebbe arrivare ad accumulatori per macchine che garantiscano un'autonomia di ventiquattro ore. La somiglianza con un foglio di carta non è accidentale: la batteria è composta al 90 per cento da cellulosa, alla quale sono stati aggiunti dei microtubi di carbonio che agiscono da elettrodi e che permettono la conduzione elettrica. La nanobatteria, che opera in un intervallo di temperatura compreso tra i 73 gradi centigradi sotto lo zero e i 150 gradi, si può piegare, avvolgere o tagliare senza che perda le proprie capacità. Inoltre se ne possono sovrapporre diverse, aumentando così la generazione di energia. Robert Linhardt, inventore della nanobatteria, ammette che il pro-

getto è ancora in fase sperimentale e che ci vorrà del tempo prima che si arrivi alla commercializzazione delle nuove batterie. Non mancano però i dubbi sulla nuova invenzione. A essere scettico sulla pila ecologica è Robert Sperling, dell'università della California, esperto in fonti energetiche alternative per i trasporti. Secondo Sperling i nanotubi di carbonio che fungono da elettrodi sarebbero troppo costosi. «Inoltre» - aggiunge - «dobbiamo tener conto che lo stoccaggio di energia elettrica resterà sempre molto più difficoltoso di quello di carburanti liquidi. Il mondo» - conclude Sperling - «non è destinato a cambiare, almeno in tempi brevi, per questa invenzione».



Web in lutto, morto Franco Carlini: un grande esperto di internet

Era un pioniere del web. Franco Carlini, saggista e giornalista, uno dei maggiori esperti italiani di internet, è morto per un malore improvviso nella sua casa di Genova. Sessantatré anni, laureato in fisica, collaborava con il Manifesto, dove teneva la rubrica Chips and Salsa, con L'Espresso (rubrica Cyber e dintorni), con il Corriere della sera, sul quale si occupava di web economy, e con la Rai. Aveva fondato Totem, società di web contents e web design. Ricercatore dal 1972 all'istituto di cibernetica e biofisica del Consiglio nazionale delle ricerche, occupandosi di neurofisiologia e di psicologia della percezione visiva, Franco Carlini aveva lasciato dal 1989 l'attività di ricerca per dedicarsi al lavoro giornalistico ed editoriale. È stato professore a contratto nel corso di informatica generale per il diploma di giornalismo dell'università di Genova. La società Totem, fondata nel 1997, opera da Genova per conto di Corriere della sera, Vodafone, Dipartimento funzione pubblica, Federazione relazioni pubbliche italiana ed è editrice di due testate elettroniche: Trash.it! quotidiano spazzatura e

Tel&Co., il blog di internet. L'ultimo suo libro è stato Parole di carta e di web, Ecologia della comunicazione (Einaudi, 2004). Tra le sue opere più note: Divergenze digitali. Conflitti, soggetti e tecnologie della terza internet (Manifestolibri, 2002); Lo stile del web, parole e immagini nella comunicazione di rete (Einaudi, 1999); Internet, Pinocchio e il gendarme. Le prospettive della democrazia in rete (Manifestolibri, 1996); Chips & Salsa. Storie e culture del mondo digitale (Manifestolibri, 1995).



Franco Carlini, fisico giornalista, uno dei massimi esperti italiani di internet e nuove tecnologie. Lo ha stroncato un malore improvviso nella sua casa a Genova: aveva 63 anni.

Occhiali in libera uscita: sparite dalla fabbrica cinquantamila paia... Come è successo?

Succede in una notissima fabbrica di occhiali italiana, la Luxottica, addirittura un colosso a livello mondiale, che spariscono sempre più spesso delle paia di occhiali. D'ora in poi nei suoi otto stabilimenti italiani sarà consegnato agli operai un marsupio trasparente che sarà l'unico tipo di contenitore consentito sul posto di lavoro. Niente più zainetti, borse, valigette. Solo il marsupio tipicamente italiano. E perché mai tutto ciò? Semplicemente perché i vertici dell'azienda si sono accorti che spariscono sempre più spesso degli occhiali e più precisamente l'enorme cifra di cinquantamila solo nell'ultimo anno. Ma ecco, puntuale, arrivare la protesta e il disappunto degli operai che si sentono accusati e trattati come ladri e che rivendicano il diritto all'«intimità» dei loro cari e vecchi zainetti. Accusano: «Perché è trasparente? Vogliono vedere i nostri effetti personali, i nostri portafogli, assorbiti e merendine?». E fanno anche notare che il marsupio è di pvc made in China e non rispondente alle norme europee. D'accordo, il «diritto alla priva-

te» e la sicurezza sul lavoro; ma queste cinquantamila paia di occhiali delle marche più famose e prestigiose del mondo dove saranno finite? E come avranno fatto ad uscire dagli stabilimenti? Vogliamo vederli chiaro in questa faccenda...

L.m.



Mediterraneo di plastica: il Mare nostrum è ormai quello più a rischio del pianeta

L'allarme arriva da una ricerca di Greenpeace realizzata per l'università di Exter, Inghilterra: il

mare nostrum è il mare più a rischio del pianeta e rischia di morire per le enormi quantità di plastica che giacciono nei suoi fondali. Il mare è infatti soffocato da bottiglie, piatti, spazzolini da denti, palloni, bicchieri, cavi, giocattoli, profilattici e siringhe, tutti di plastica. A finire nell'occhio del ciclone degli ambientalisti sono soprattutto i fondali di Spagna, Francia e Italia. Le cifre sono impressionanti e fanno spavento: duemila frammenti per chilometro quadrato. Il problema del Mediterraneo, a par-

te la scontata inciviltà della gente, è la particolare conformazione delle coste, ricca d'insenature e golfi, e l'altissima densità di popolazione delle stesse. Non c'è solamente una questione d'estetica o di salute umana, ma quelli che rischiano di più sono i veri abitanti delle acque: si stima infatti che le specie a rischio di pesci ed altri esseri che le popolano siano quasi trecento. Un altro dato preoccupante è la difficoltà di smaltire questi rifiuti: pensate che per distruggerli completamente un semplice sacchetto della spesa del supermercato impiega la bellezza di quattrocentocinquanta anni! Fortuna che le vacanze sono quasi finite.

Lakshman Momo



* NUMERI UTILI *

TAXI- 06 3570 - 06 4994 - 06 88177 - 06 6645 - 06 5551 - ATAC Ufficio utenti- 800 431784 - COTRAL - 06 57031 - AEROPORTI- Fiumicino 06 65951 - Ciampino 06 794941 - Urbe 06 8120571 - FERROVIE - Trenitalia 06 4745920 - Termini 06 892021 - SERVIZI - Italgas, pronto intervento per guasti e dispersioni 800 900 999 - Enel, guasti 06 3212200 - Acea, guasti (acqua) 800 130335 - Acea, guasti (luce) 800 130332 - Ama, 800 867035 - Autostrade 06 43632121 - Viabilità strade 194 - Oggetti smarriti 06 5816040 - Oggetti smarriti sui treni 06 47306682 - Rimozione auto 06 6769838 - Flaminio 06 8083108 - Cocchieri 06 5411639 - Pettrissimo 06 2674727 - Casale Rocchi 06 4501206 - Ostia Antica 06 5650972 - Valente 06 25209642 - RICHIESTE DI AIUTO - Polizia 113 - Carabinieri 112 - Vigili del fuoco 115 - Guardia di finanza 117 - Questura centrale 06 4686 - Polizia stradale 06 5544 - Soccorso Aci 116 - Vigili urbani 06 67691 - Capitaneria di porto 06 6522222 - 800 090090 - Telefono azzurro 19696 - Abusi contro anziani 06 5815530 - PRONTO SOCCORSO - Emergenza 118 - Guardia medica 06 58201030 - Croce Rossa Italiana 06 5510 - 06 538959 - 06 892021 - Ambulance 06 47498 - Eliambulanza 06 5344478 - Centri antiveleni 06 3054343- 06 490663 - San Camillo 06 58701 - Sant'Eugenio 06 59041 - Policlinico 06 4462341 - San Giovanni 06 77051 - Santo Spirito 06 68351 - San Giacomo 06 36261 - San Filippo Neri 06 33061 - MEDICINE URGENTI - Servizio a domicilio gratuito notturno per disabili e anziani 06 228941 - ASSISTENZA VETERINARIA - Sos 06 58238488 06 3053534 - Ambulatorio comunale 06 5800340 - Wsf 06 6896522 - Lipu 06 39730903 - Lav - Lega antivivisezione 06 4461325

A cura di Maria Quintarelli conduttrice ogni sabato della trasmissione **Maglia giallorossa** su Nuova Spazio Radio (F.M. 88,100/150) dalle 10,30 alle 12,30 mariaquintarelli@yahoo.it

Le classifiche dopo la 2ª giornata

SERIE A

Squadra	Punti
Juventus	6
Roma	6
Milan	4
Atalanta	4
Fiorentina	4
Inter	4
Sampdoria	4
Napoli	3
Cagliari	3
Palermo	3
Catania	2
Lazio	2
Reggina	2
Torino	2
Parma	1
Genoa	1
Udinese	1
Empoli	0
Siena	0
	0

Le classifiche dopo la 2ª giornata

SERIE B

Squadra	Punti
Modena	6
Brescia	6
Lecce	6
Chievo	4
Albinoleffe	4
Bologna	4
Mantova	4
Messina	4
Ravenna	4
Rimini	4
Ascoli	3
Frosinone	3
Pisa	3
Treviso	3
Cesena	1
Vicenza	1
Triestina	1
Avellino	0
Bari	0
Spezia	0
Grosseto	0
Piacenza	0

IL PUNTO

Dopo un calciomercato fatto per lo più di prestiti e che non ha visto effettuare grossi affari da parte dei club italiani ad eccezione della Roma e, in subordine, del Milan, è ripreso il campionato. Dopo due giornate già si può intravedere quello che avverrà durante la stagione. A punteggi pieno solo Juventus e Roma con quest'ultima che esprime il miglior calcio, esattamente come l'anno passato durante il quale, però, ai giallorossi era mancata una panchina di riguardo, cosa che quest'anno non è. L'allenatore giallorosso, Luciano Spalletti, ha chiesto almeno due giocatori titolari per ogni ruolo e la società lo ha accettato. A partire il solo Chivu ed in prestito Rosi, in arrivo giocatori solo di qualità come Cichno, Juan, Giuly, An-

dreolli, Esposito e Antunes. Secondo illustri opinionisti, la Roma è l'autentica protagonista dell'avvio della stagione. Nelle tre gare ufficiali fin qui giocate (Supercoppa, peraltro vinta, e campionato) non ha mai perso, non ha subito gol, gioca un calcio spettacolare e manda in gol più giocatori. Ecco i numeri che non hanno bisogno di interpretazione: 270 minuti di imbattibilità, 5 giocatori già andati a segno (Totti, Aquilani, De Rossi, Mexes e Giuly), 152 reti segnate dal suo capitano (miglior cannoniere italiano in attività) finalmente inserito tra i primi cinque giocatori in lizza per il pallone d'oro... Anche il ct della nazionale, Roberto Donadoni, si appoggia ai romanisti per arrivare agli europei convocandone ben cinque: Aquilani, De Rossi,



Philippe Mexès si allena sulla sabbia a Trigroria. Il forte difensore francese è stato convocato dal Ct Domenech per giocare contro l'Italia

Perrotta, Panucci (che mancava dall'europeo 2004) e Curci. Solo la Juventus, risalita dalla B, regge il passo dei giallorossi appaiandola in classifica con il punteggio pieno. Ranieri sta tentando di dare una nuova immagine ai bianconeri e finora sembra riuscirci. Da segnalare il ritorno in Italia di Emerson (al Milan) e Cassano (alla Sampdoria). Quest'ultimo si ritrova a far coppia con Vincenzo Montella, suo compagno nella Roma di Capello.

Dopo la scomparsa di Puerta

Il Siviglia ha deciso di chiedere alla federazione spagnola l'autorizzazione a ritirare la maglia n. 16 che indossava Antonio Puerta, il giocatore deceduto, dopo una serie di arresti cardiorespiratori, durante la partita con il Getafe. Il n. 16, però, per la prima volta subirà una scomparsa solo temporanea; infatti il Siviglia ha reso noto che l'unico che potrà reindossarla sarà il figlio di Puerta che nascerà tra circa due mesi. La maglia sarà reindossata quando il figlio compirà diciotto anni, con la speranza che sarà proprio lui a vestirla. Nel frattempo, purtroppo, si è verificata una nuova tragedia: è morto un altro giocatore. Si tratta di un calciatore ventunenne di terza divisione dell'Ecuador, Jairo Andres Nazareno, attaccante del Chimborazo, deceduto in seguito a un arresto cardiaco dopo un malore avvertito in partita.

Mondo biancoceleste

Lodevolissima iniziativa della Lazio che, in attesa di sponsor sulle magliette, ha deciso di mettere in pratica un'iniziativa benefica inserendo sulle maglie il logo della «So.Spe», solidarietà e speranza, pubblicizzando così l'attività svolta da suor Paola insieme con padre Vittorio a favore dei bambini bisognosi, degli e-

marginati e delle ragazze madri. L'idea era venuta a Delio Rossi durante un incontro con suor Paola e il presidente Claudio Lotito ha subito dato la sua approvazione. Ancora da decidere se nelle prossime partite, fin quando non si avrà uno sponsor ufficiale, l'iniziativa si ripeterà. Comunque complimenti alla Lazio!

staccio si è meravigliato dal grande lavoro svolto dai tifosi dell'Utr e ha espresso il desiderio di un museo permanente giallorosso. La mostra resterà aperta (salvo proroghe) fino al 15 settembre. Orario: da lunedì a venerdì, dalle 18 alle 24; il sabato e la domenica, dalle 10 alle 24. Ricordiamo che l'ingresso è completamente gratuito



Ingresso della mostra dei tifosi dell'Utr a Testaccio per gli 80 anni della Roma

Mondo giallorosso

Grandissimo successo della mostra allestita dall'Unione tifosi romanisti nell'ex mattatoio di Testaccio (con il patrocinio di comune, provincia e regione Lazio). Importante affluenza di persone ogni giorno fino alla mezzanotte. Tifosi comuni mischiati a personaggi che hanno fatto o stanno facendo la storia della Roma come l'emozionatissimo ex giocatore giallorosso E. Oddi in visita alla mostra con il figlio a cui indicava le proprie foto. Il privilegio di tagliare il nastro è stato della signora Nanni Fioravanti in rappresentanza della As Roma insieme con il generale De Martino, il massaggiatore storico (cinquanta anni con la Roma) Giorgio Rossi (ma dov'è il mitico Vittorio Bordini?) e il dottor Marco Seghi. La As Roma per l'occasione ha portato le coppe appena vinte, Coppa Italia e Supercoppa, ovviamente fotografatissime. In bacheca fa anche bella mostra di sé la Coppa Coni vinta dalla Roma nel 1928. A far visita alla mostra, tra i tanti personaggi, anche Luciano Spalletti, Bruno Conti, Bertelli, la famiglia Viola e i gruppi della curva sud. Chiunque sia venuto a Te-

I Convocati in azzurro

Questa la lista diramata dal ct Donadoni dei convocati in nazionale per il doppio impegno dell'8 settembre contro la Francia e del 12 settembre contro l'Ucraina. Si rivede il giallorosso Christian Panucci che mancava da Euro 2004. Qui sotto la lista completa dei convocati per le due gare: PORTIERI: Curci (Roma) dopo l'indisponibilità di Abbiati (Atletico Madrid), Amelia (Livorno), Buffon (Juventus). DIFENSORI: Barzagli (Palermo), Cannavaro (Real Madrid), Chiellini (Juventus), Gamberini (Fiorentina), Grosso (Ol. Lione), Oddo (Milan), Panucci (Roma), Zambrotta (Barcellona). CENTROCAMPISTI: Ambrosini (Milan), Aquilani (Roma), Camoranesi (Juventus), De Rossi (Roma), Foggia (Cagliari), Gattuso (Milan), Perrotta (Roma), Pirlo (Milan). ATTACCANTI: Del Piero (Juventus), Di Natale (Udinese), Inzaghi (Milan), Lucarelli (Shakhtar Donetsk), Quagliarella (Udinese), Toni (Bayern Monaco).

Novità in vista Champions: Platini presenta progetto

Michel Platini ha presentato a Monaco un suo nuovo progetto che prevede dal 2009 tre posti automatici per i primi tre paesi Uefa meglio piazzati nella classifica Uefa. Il progetto del presidente della Uefa, che sarà esaminato in una riunione del comitato esecutivo dell'organismo europeo in novembre, prevede anche quattro posti in Champions League che saranno messi in palio tra i vincitori della coppe nazionali dei sedici paesi meglio classificati nell'Uefa. Dal 2009 non ci sarebbe più l'Intertoto.

Curiosità

Edi Totti (scarpa d'oro 2006-07) il cimelio calcistico che ha scatenato la più alta asta su internet: una sua maglietta è stata battuta a 9.300 euro. Al secondo posto gli scarpini calzati da Roberto Baggio nella sua ultima partita con la nazionale, venduti per 7.551 euro. Segue, con 2.515 euro, la tuta indossata dall'ex commissario tecnico azzurro Marcello Lippi durante gli ultimi campionati del mondo in Germania. Questo secondo la speciale classifica stilata dall'edizione italiana di e-bay.

Francesco Totti con in braccio il piccolo Cristian prima di Roma Siena ha ritirato la scarpa d'oro come miglior cannoniere europeo 2006/2007



Calendari Champions per le italiane

Il sorteggio riserva alla Roma uno dei gironi più difficili che comprendono il Manchester United e la Dinamo Kiev, che riportano alla mente il ricordo dei sette gol subiti all'Old Trafford e la squalifica per la monetina all'arbitro Frisk. Sicuramente per i capitolini di sponda giallorossa non saranno gli stimoli a venir meno. Questi i gironi completi per Lazio, Milan, Roma e Inter.

Girone C:	Girone D:	Girone F:
1.a giornata (18/09/2007) Real Madrid-Werder Brema Olympiacos-Lazio	1.a giornata (18/09/2007) Milan-Benfica Shakhtar Donetsk-Celtic	1.a giornata (19/09/2007) Roma-Dinamo Kiev Sporting Lisbona-Manchester United
2.a giornata (03/10/2007) Werder Brema-Olympiacos Lazio-Real Madrid	2.a giornata (03/10/2007) Benfica-Shakhtar Donetsk Celtic-Milan	2.a giornata (02/10/2007) Manchester United-Roma Dinamo Kiev-Sporting Lisbona
3.a giornata (24/10/2007) Real Madrid-Olympiacos Werder Brema-Lazio	3.a giornata (24/10/2007) Milan-Shakhtar Donetsk Benfica-Celtic	3.a giornata (23/10/2007) Roma-Sporting Lisbona Dinamo Kiev-Manchester United
4.a giornata (06/11/2007) Lazio-Werder Brema Olympiacos-Real Madrid	4.a giornata (06/11/2007) Celtic-Benfica Shakhtar Donetsk-Milan	4.a giornata (07/11/2007) Manchester United-Dinamo Kiev Sporting Lisbona-Roma
5.a giornata (28/11/2007) Werder Brema-Real Madrid Lazio-Olympiacos	5.a giornata (28/11/2007) Benfica-Milan Celtic-Shakhtar Donetsk	5.a giornata (27/11/2007) Manchester United-Sporting Lisbona Dinamo Kiev-Roma
6.a giornata (11/12/2007) Real Madrid-Lazio Olympiacos-Werder Brema	6.a giornata (04/12/2007) Milan-Celtic Shakhtar Donetsk-Benfica	6.a giornata (12/12/2007) Roma-Manchester United Sporting Lisbona-Dinamo Kiev
Girone G:	2.a giornata (02/10/2007)	3.a giornata (23/10/2007)
1.a giornata (19/09/2007) PSV Eindhoven-CSKA Mosca Fenerbahce-Inter	CSKA Mosca-Fenerbahce Inter-PSV Eindhoven	CSKA Mosca-Inter PSV Eindhoven-Fenerbahce
4.a giornata (07/11/2007) Inter-CSKA Mosca Fenerbahce-PSV Eindhoven	5.a giornata (27/11/2007) CSKA Mosca-PSV Eindhoven Inter-Fenerbahce	6.a giornata (12/12/2007) PSV Eindhoven-Inter Fenerbahce-CSKA Mosca



Stagione di prosa 2007-2008 Dal 5 ottobre 2007 all'8 giugno 2008

Parola di Fabio Gravina: «Vieni al teatro Prati... e vivi l'allegria!»

La nuova stagione di prosa 2007-2008 prevede alcune riprese di spettacoli; questo è dovuto alle innumerevoli richieste che abbiamo avuto dal pubblico nel corso di questi anni. Dal 5 ottobre aprirà il sipario della nuova stagione teatrale *Non ti pago!*, commedia riuscitissima di Eduardo De Filippo; lo stesso Eduardo riprese nel corso della sua carriera artistica parecchie volte questo testo; nel 1942 Carlo Ludovico Bragaglia decide di imprimere su pellicola questa commedia e di realizzarne un film di sicuro successo con Eduardo, Peppino e Titina De Filippo. Durante il periodo natalizio ho voluto presentarvi l'ultima e forse la migliore commedia comica del grande Scarpetta: *Il medico dei*

pazzi un testo che possiede un congegno comico incredibile.

Permettetemi di ricordare che questa commedia è al suo quarto allestimento e nelle tre passate edizioni ho visto il pubblico ridere fino alle lacrime! Dall'11 febbraio sarà la volta del capolavoro comico di Peppino De Filippo: *Non è vero, ma ci credo!*; da questa commedia, portata al successo nel 1942 da tutti e tre i De Filippo con la loro Compagnia teatrale umoristica, fu realizzato, visto il grande successo teatrale, un film per la regia di Sergio Grieco; interpreti di eccezione furono Peppino De Filippo e sua sorella Titina. Completerà la stagione dall'11 aprile una novità assoluta per la mia compagnia: *Cani*

e *gatti* di Eduardo Scarpetta; questa commedia venne riportata alla ribalta, con un personalissimo adattamento, da Eduardo De Filippo nel 1970 al teatro Eliseo di Roma; con Eduardo, oltre al figlio Luca (con il nome d'arte Della Porta), c'era la grande Pupella Maggio. Come avrete ben notato, quest'anno in cartellone ci sono due lavori di Eduardo Scarpetta: questa scelta è stata compiuta per accontentare i tantissimi bambini, e non solo, che con le loro famiglie frequentano sempre più numerosi il nostro teatro. Vi aspetto come sempre al teatro Prati per vivere insieme l'allegria!

Fabio Gravina

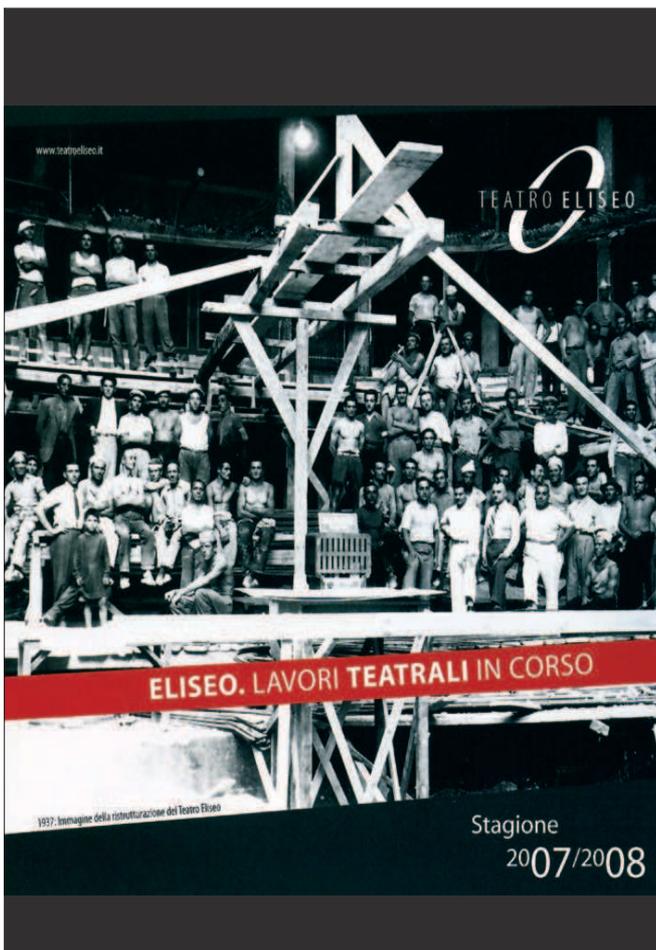
TEATRO PRATI
Via degli Scipioni, 98
Tel. 06.39.74.05.03 - 06.39.72.72.42
www.teatroprati.it

STAGIONE DI PROSA 2007-2008

Acquistate la **TEATRO PRATI CARD** 4 spettacoli ad un prezzo speciale

Teatro Prati...e vivi l'allegria!

STAGIONE DI PROSA 2007-2008	STAGIONE DI PROSA 2007-2008	STAGIONE DI PROSA 2007-2008
dal 5 ottobre al 25 novembre 2007	dal 1 febbraio al 6 aprile 2008	dal 11 aprile all'8 giugno 2008
Fabio Gravina e Lelia Mangano De Filippo in "NON TI PAGO" 3 atti di Eduardo De Filippo Regia di Fabio Gravina	Fabio Gravina e Lelia Mangano De Filippo in "NON È VERO, MA CI CREDO!" 2 atti di Peppino De Filippo Regia di Fabio Gravina	Fabio Gravina in "IL MEDICO DEI PAZZI" 3 atti comicissimi di Eduardo Scarpetta Regia di Fabio Gravina
dal 30 novembre 2007 al 27 gennaio 2008		
Fabio Gravina in "CANI E GATTI" 2 atti comici di Eduardo Scarpetta Regia di Fabio Gravina		

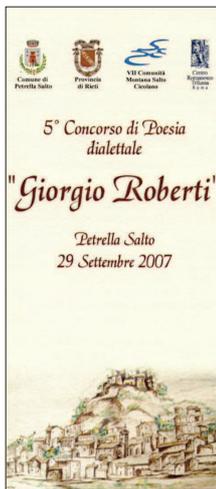


Concorso di poesia romanese e reatina «Giorgio Roberti»

Il comune di Petrella Salto e il Centro Romanesco Trilussa banniscono la quinta edizione del premio di poesia dialettale «Giorgio Roberti», che si articola in due sezioni: A) Poesia libera o sonetto in uno dei dialetti della provincia di Rieti; B)

Poesia libera o sonetto in dialetto romanese. Ciascun concorrente potrà inviare un massimo di tre elaborati (non superiori a trenta versi ognuno) riprodotti in cinque copie e contrassegnati con un motto, ripetuto su una busta chiusa contenente: nome, indirizzo, numero telefonico e firma leggibile. Entro il 17 settembre 2007 (farà fede il timbro postale) il plico dovrà essere inviato, per la sezione A, al comune, via Giuseppe Maoli, 02025 Petrella Salto (Rieti) (tel. 0746 521021), e, per la sezione B (solo opere mai pubblicate), al Centro Romanesco Trilussa, piazza Santa Chiara, 14, 00186 Roma (tel. 349 4286774), dove potrà avvenire anche la consegna a mano dalle 19 alle

21,30 del lunedì. Ai primi classificati delle due sezioni verrà assegnato, oltre alla medaglia, un premio in denaro di euro duecentocinquanta. La premiazione dei vincitori (tre classificati per ogni sezione) avrà luogo nel pomeriggio di sabato 29 settembre 2007 in Petrella Salto, nel corso del convegno annuale dedicato a Giorgio Roberti.



LO STEMMMA DEL COMUNE DI PETRELLA SALTO